



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER IL PERSONALE,
L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO E LA LOGISTICA**
già Direzione Generale delle Risorse Umane e Affari Generali
Divisione II - Relazioni Sindacali

Alla UGL – Intesa
Via Bartolomeo Eustachio,22
00161

ROMA

C.d.G. 929

OGGETTO: nota Federazione UGL – Intesa del 29 luglio 2013. Contrattazione integrativa

Si fa riferimento alla nota indicata in oggetto con la quale codesta Organizzazione Sindacale espone alcune criticità in merito ai tempi della contrattazione integrativa sulle politiche di incentivazione della produttività del personale e sui contenuti economici del Fondo Unico di Amministrazione.

In particolare, viene evidenziato che l'eccessivo protrarsi dei tempi per le procedure di certificazione degli accordi integrativi di livello nazionale da parte degli organi di controllo determina un conseguente ulteriore allungamento dei tempi per contrattazione decentrata di posto di lavoro, ritenendo così svilito il ruolo della contrattazione di posto di lavoro.

Nello specifico, con riferimento alla quota del 20% che ai sensi dell'art. 32 del CCNL 14 settembre 2007 è riservata dalla contrattazione integrativa di livello nazionale alla contrattazione di posto di lavoro, viene suggerita la possibilità che a quest'ultima contrattazione possa precedersi anche ad inizio anno, prima della definizione dei criteri generali da parte della contrattazione di livello nazionale.

Al riguardo, pur comprendendo le ragioni che spingono a formulare le suddette valutazioni, è necessario rappresentare quanto segue.

Dal 2012, in applicazione della vigente normativa, il MEF – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato- IGOP, con circolare n. 25/2012 ha subordinato la contrattazione integrativa sul Fondo Unico di Amministrazione all'adozione di uno specifico atto dell'Amministrazione, teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse del Fondo. L'atto di costituzione del Fondo per la contrazione integrativa costituisce "premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa". La stessa circolare prevede che gli accordi integrativi di livello nazionale vengano sottoposti al controllo di regolarità contabile ed amministrativa accompagnati da relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria. Analoga procedura di controllo è richiesta per la contrattazione decentrata di posto di lavoro.

Ciò posto, pur potendo in astratto la contrattazione decentrata di posto di lavoro avere inizio anche prima dell'atto di costituzione formale del fondo e di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di livello nazionale, anche solo per la quota del 20%, sembra di tutta evidenza che qualsiasi definizione di criteri a livello locale, anche a stralcio dell'accordo nazionale, non produrrebbe una sostanziale riduzione dei tempi, dovendo soggiacere in ogni caso alla procedura di certificazione dell'accordo integrativo di livello nazionale.

Si rappresenta, infine, che quanto all'atto di costituzione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2013, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa, l'Amministrazione è in attesa della comunicazione delle risorse, parte variabile, riconosciute in **assestamento di bilancio** dal MEF.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta FERRARI

GM